

IL SINDACATO

## «Forse l'operazione regionale vuole agevolare il Codivilla?»

Gianluigi Della Giacoma della Fp Cgil e Mauro De Carli a capo della Cgil ipotizzano che nei piani veneti ci sia la volontà di favorire Cortina

AURONZO. «Per cinque anni ho portato i miei due figli, durante l'anno scolastico, a Misurina dove l'aria è buona. E quindi invito l'assessore regionale Manuela Lanzarin a informarsi meglio sull'attività del Pio XII di Misurina, prima di parlare. Se negli altri posti ti curano l'asma, lo fanno con farmaci che sono molto pesanti per bambini in fase di sviluppo. Quassù, invece, tra le Dolomiti, chi entra indebolito in carrozzina dopo poco corre e salta. E la vera cu-

ra è l'aria. Per cui certo che la malattia si può curare ovunque, ma solo a Misurina trovi l'aria che può curare queste patologie evitando o riducendo di molto l'ingestione di farmaci. Per cui i veneti dovrebbero avere cura di un centro di eccellenza del genere, fiore all'occhiello per queste malattie. Le parole dell'assessore mi offendono e mi indignano». Così Vania Busata, di Mogliano Veneto (Tv) commenta le dichiarazioni dell'assessore Lanzarin sul futuro e l'utilità del Pio XII costretto a chiudere a fine 2019.

«Forse Zaia ha progetti diversi per la sanità di montagna?», si chiede Gianluigi Della Giacoma, segretario

della Fp Cgil che aggiunge: «Abbiamo visto che il nuovo Codivilla a Cortina avrà, tra le specialità, anche la Pneumologia con indirizzo alla patologia asmatica. A questo punto, mi viene da pensare a quello che diceva Giulio Andreotti che "a pensar male si fa peccato, ma qualche volta ci si indovina". Per cui, forse, nei progetti veneti, spetterà al Codivilla conglobare l'attività del Pio XII? Codivilla tramite cui, con la scusa delle Olimpiadi, si vuol fare entrare a piene mani la sanità privata in Veneto. Andando in montagna», conclude Della Giacoma, «ho incontrato una signora che ha curato il figlioletto di quattro anni a Misurina e che si è

detta dispiaciuta e sconvolta di quello che sta accadrà».

Preoccupato anche Mauro De Carli, segretario della Cgil. «Non vorrei che questa operazione agevoli Cortina e il Codivilla, ospedale che si trova a gestire 120 posti letto. Ci preoccupa», conclude De Carli, «il fatto che non riusciamo ad avere risposta dalla Regione su cosa sarà del Pio XII e su cosa si potrà fare per evitare questa chiusura». Per il segretario della Fisascat Cisl, Stefano Calvi, «ora dobbiamo pensare a sistemare i 12 lavoratori che resteranno senza impiego».

Intanto la petizione online "Diamo un futuro ai bambini asmatici" rivolta al ministero della Salute, ha superato in tre giorni quota ottomila firme, prefiggendosi il traguardo delle 10 mila. La mobilitazione sui social, quindi, si sta ampliando coinvolgendo educatori di Misurina e Federsmas. —

P.D.A.